

SCAMBIO DI MANODOPERA AGRICOLA IN TRENTINO

Art. 27 quater della L.P. 19/1983

Più collaborazione tra imprese agricole, più legalità, più sicurezza



? PERCHÉ È UTILE

- Sostiene il comparto agricolo
- Favorisce la collaborazione tra imprese
- Rafforza la legalità del lavoro
- Contrasta il lavoro irregolare
- Garantisce sicurezza e tracciabilità
- Valorizza il modello agricolo trentino

👤 A CHI SI RIVOLGE

- Piccoli imprenditori agricoli
- Società semplici agricole
- Microimprese agricole
- Imprese con sede e attività in provincia di Trento

! REQUISITI OBBLIGATORI

- Fascicolo aziendale validato
 - Iscrizione CCIAA - ATECO agricolo 01, 02 o 03
 - Contratto provinciale agricolo
 - Possesso dei requisiti di microimpresa
- ✗ SONO ESCLUSE LE IMPRESE "SENZA TERRA"

COME FUNZIONA LO SCAMBIO



Accordo tra le parti

Le imprese concordano lo schema di scambio, il periodo e le modalità.



Comunicazione preventiva

La comunicazione deve essere inviata prima dell'avvio dello scambio.



Svolgimento dell'attività

Attività presso l'impresa ricevente, con profilo anche diverso, se adeguatamente formati.



Durata dello scambio

Lo scambio si svolge entro il periodo stabilito dall'accordo tra le parti.

COMUNICAZIONE: FASI E MODALITÀ

Fase transitoria



Invio tramite PEC
scambiodimanodopera.agricoltura@pec.provincia.tn.it

DATI DA COMUNICARE

- Soggetto mandante
- Soggetto ricevente
- Periodo dello scambio
- Luogo di svolgimento

Fase a regime



Utilizzo della piattaforma informatica e del registro degli scambi predisposti dall'Agenzia del Lavoro.

GARANZIE, SICUREZZA E MONITORAGGIO

Sicurezza sul lavoro

Restano obbligatori gli adempimenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

- Formazione e addestramento
- Verifica dei rischi
- Aggiornamento del DVR, se necessario
- Mansioni compatibili e sicure

Tracciabilità e monitoraggio

La disciplina prevede strumenti di controllo e tracciabilità per garantire un utilizzo corretto dello scambio.

- Comunicazione preventiva obbligatoria
- Registro degli scambi
- Monitoraggio dell'utilizzo dell'istituto
- Condivisione dei dati con INAIL

A chi si rivolge il monitoraggio



Lavoratori subordinati con COB attiva



Familiari coadiuvanti



Legali rappresentanti



Familiari non coadiuvanti